

VOLLEY FEMMINILE

Normac, la vittoria è super Varese battuta al tie-break

Nel quinto set, che era iniziato sull'1-5, la grande rimonta delle ragazze

MICHELE CORTI

IL SORRISO arriva dopo cinque set tiratissimi. La Normac Avb supera al tie-break (18-25, 25-15, 25-20, 24-26, 15-13 i parziali) il Cislago Varese, confermandosi al centro della classifica nel girone A della serie B2 femminile di pallavolo. Una sfida durissima, l'ennesima dopo quelle con Trecate e Mondovì. Senza la schiacciatrice Ginesi, le genovesi hanno dato prova di maturità e spirito di sacrificio non mollando mai. Mario Barigione ha inserito la Torielli nel ruolo di opposto spostando la De Benedetti sulle bande, in diagonale con Mangiapane. Nel sestetto genovese conferme per Montinaro in regia, Campi e Bortolotti centrali, Bulla libero.

«Siamo partiti contratti - racconta Barigione - ma poi ci siamo ripresi e abbiamo condotto con padronanza il secondo e terzo set. Peccato che nel quarto set la rimonta non ci sia riuscita. Abbiamo raggiunto il Cislago sul 24 pari, ma poi ci siamo arresi».

La forza del gruppo è venuta fuori al tie-break. Sotto 1-5, le genovesi non hanno mollato e con grande lucidità sono riuscite a rimontare e quindi a chiudere 15-13 anche grazie a una grande prestazione di Campi, Montinaro e Bulla. «E' una vittoria importante per il morale e la classifica - assicura il tecnico - anche perchè arrivavamo da una sconfitta e ci servivano alcune conferme soprattutto sul nostro campo».

La giornata a livello nazionale ha inoltre regalato un punto all'Albisola, bravo a impegnare la capolista Saronno (17-25, 25-20, 23-25, 28-26, 12-15 i parziali). Niente da fare invece per lo Zephyr Spezia, che è stato battuto dall'Orvieto per 1-3 (28-30, 20-25, 25-18, 21-25 i parziali).

En plein delle squadre genovesi in serie C femminile. Vince il Vgp contro Carcare mantenendo un punto di vantaggio in classifica sul Ponente Albisola. Esultano anche Albaro e Serteco Volley School. «Sono soddisfatto della vittoria -



L'esultanza delle ragazze della Normac. Contro il Cislago Varese hanno raddrizzato una partita difficile SPORTMEDIA

spiega il tecnico dell'Albaro, Paolo Repetto - perchè quello di Albenga non è un campo facile. Le ragazze stanno trovando continuità e questo è molto importante».

Vittoria in quattro set per l'Albaro mentre ha chiuso con un netto

3-0 la Serteco Volley Levante sul Laigueglia 3-0. «Una vittoria che ci voleva - sorride il coach, Gino Bertolotto - dopo alcune gare in cui abbiamo faticato un po'. Le ragazze sono state brave a interpretare al meglio la partita senza mai abbas-

sare la guardia».

Bene anche il Casarza Ligure mentre cade il Vallestura. In campo maschile continua la corsa del Sabazia, imbattuto, in testa alla classifica. Peccato per l'Olympia Voltri che cade ai Capannoni contro il Villaggio Sport (2-3). A Sanremo crolla il Cus Genova mentre la Cariparma Imperia 3-0.

Turno tutto da decifrare in serie D femminile. E' sempre al comando la Virtusestri che vince anche a Recco in quattro set così come la seconda squadra della Serteco Volley School riesce a strappare i tre punti nel derby sul Santa Sabina. Peccato per il Volare Arenzano che cade alla Spezia.

In campo maschile è super il Cogoleto che stravinca in casa del Pietra Ligure, tenendo così il passo del Ceparana. Vittoria sul filo per l'Spqm su Chiavari United (3-2). In D Maschile applausi per l'Olympia Voltri Pgp che batte lo Zephyr Trading Spezia per 3-1.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CAMPIONATI REGIONALI

●●● IL VGP insegue la vetta in C femminile mentre la Virtusestri ha ben salda quella in Serie D. Avvio super anche per il Cogoleto in D maschile. Ecco le classifiche.

C Femminile: Iglina Ponente 17, Genova Vgp 16, Pianeta Volley 15, Latte Tigullio 13, Serteco Volley Levante 11, Tigullio Sport Team, Casarza Ligure 10, Carcare 9, Ceparana 8, Sanremo 5, Albenga, Sarzanese 3, Vallestura 2, Laigueglia 1.

C Maschile: Sabazia 15, Villaggio 11, Carige Giovani, Admo Lavagna, Sanremo 9, Avis Spezia 6, Cariparma 5, Olympia Voltri 4, Cus Genova

1, Rapallo, Team Finale 0.
D Femminile/A: Quiliano 15, Cogoleto 13, Lega Sanremo 10, Alasio 9, Ventimiglia-Bordighera 8, Savona-Sabazia, Maremola 7, Maurina 5, Team Finale 4, Celle Varazze 3.
D femminile/B: Virtusestri 16, Spezia 13, Serteco 10, S.P.Q.M., Volare, Chiavari United 7, Santa Sabina 6, Recco 5, Nuova Oma 1.
D maschile: Ceparana, Cogoleto 12, Santa Sabina 9, Olympia Voltri Pgp 8, Team Spezia 6, Lollipop Sanremo 4, Celle Varazze, Maremola 3, Albisola, Sestri Levante 2, Zephyr Trading, Call&Call 1.

PODISMO



Emma Quaglia all'arrivo della Mezza di Genova, al Porto Antico CESCHINA

Una corsa sui moli per scoprire il Porto

Il 25 marzo l'esordio della Genoa Port Run

CLAUDIO PAGLIERI

SONO TANTI I PODISTI che si allenano al Porto Antico, e che almeno due volte all'anno, con la Caruggin corsa e la Mezza di Genova, vivono tra il Bigo e i Magazzini del Cotonone anche l'emozione della gara. Quello che mancava era una full immersion nella realtà del Porto, che permettesse di calpestare i moli dove i turisti non arrivano. Si dice spesso, e lo ha ribadito ieri il presidente dell'Autorità Portuale Luigi Merlo, che il Porto deve "aprirsi" alla città ed è esattamente questo che succederà domenica 25 marzo 2012, con la prima "Genoa Port Run". Otto chilometri con partenza dalla Stazione Marittima e arrivo ai piedi della Lanterna. In mezzo, la possibilità di scoprire tutti i vari Ponti e Terminal (Mille, Doria, Colombo, Assereto, Caracciolo, Rinfuse, Sech, San Benigno...) dei quali chi non lavora in Porto ha magari solo sentito parlare.

Le limitazioni vigenti sui docks genovesi fanno sì che l'organizzazione sia stata complessa. L'aspetto sportivo è curato dalla Uisp, che ha inserito la gara nel suo ormai decennale Gran Prix, incastrandola tra la staffetta 12x1 ora e la Vivacità. Dal punto di vista tecnico la gara è piuttosto breve (8 chilometri, appunto) per cercare di raccogliere un bel numero di iscritti anche tra gli amatori (diciamo che 500 sarebbero un buon risultato, per la prima edizione). La selezione tra i migliori sarà comunque garantita da alcuni

passaggi difficili: quattro rampe in salita e tre in discesa su e giù dalla sopraelevata interna al Porto, e soprattutto l'arrivo in salita alla Lanterna, quaranta metri sopra il livello del mare.

Alla presentazione della corsa, tenuta in Capitaneria di Porto, sono intervenuti campioni veri come Armando Sanna, attivissimo nella raccolta di fondi per gli alluvionati, ed Emma Quaglia (che a primavera cercherà il pass per la Maratona di Londra 2012); podisti di tutto rispetto come Augusto Cosulich orgoglioso all'idea di fare da anfitrione sulle banchine («Corro da 15 anni, ho appena fatto il mio personale sulla Mezza in 1h34' e ne sono molto fiero, ai miei livelli si corre per divertirsi e per battere se stessi»); podisti d'antan come il presidente della Provincia Alessandro Repetto («Da ragazzo facevo il mezzofondo, 5.000 e 10.000») e podisti insospettabili come lo stesso ammiraglio Felicio Angrisano: «La corsa non è il mio sport - ha esordito mostrando il fisico non propriamente anoressico - ma quando ho saputo della gara, mi è venuta la tentazione di provarci. Mi sono fatto prestare le scarpe e qualche domenica mattina, mi sono messo alla prova. Alla fine ho deciso che faremo una squadra della Capitaneria, ma senza di me».

La Genoa Port Run varrà anche da campionato podistico per i lavoratori del Porto (terminalisti, spedizionieri, ormeggiatori, riparatori, periti...) con tanti premi per le varie categorie.

VELA

Campionato invernale, si conferma Brancaleone

INTENSO weekend velico a Varazze dove è ripreso il XXII Campionato Invernale del Ponente - Trofeo Marina di Varazze. Un fresco vento da grecale ha permesso lo svolgimento di tre prove che hanno messo a dura prova i quasi settanta equipaggi iscritti alla tradizionale kermesse velica ponentina. Nella Classe ORC continua il dominio di "Brancaleone" di Ciro Casanova (Circolo Nautico del Finale) che guida la classifica con 4 vittorie e che solo nella quinta prova ha lasciato il successo a "X-Alice" del romano Roberto Caccamo. Per le prime piazzate la lotta è aperta anche per "Manida" del duo Patrone-Damonte (Club Velico Cogoleto) e per "Robby 14" del savonese Massimo Schieron. Spettacolari le prove delle barche più grandi, "Fra Diavolo" e "Sunny X Didi" dei varazzini Guido Tabellini e Angelo Pressi e "Obsession" di Mario

Rossello (LNI Savona), che lottano sempre per la vittoria in tempo reale. Più incerta la situazione nella Classe Diporto dove "Musa" del voltrese Fabio Costa guida la classifica con due primi posti, ma è tallonata da molti scafi che potrebbero beneficiare poi degli scarti. Sabato vittoria di "Outsider" di Ernesto Moresino (Yacht Club Sestri Levante), domenica la prima prova è stata vinta da "Musa" e la seconda da "Mario 50" del chiavarese Mario Turri. Grande impressione in questa categoria ha destato "Billy Budd" della milanese Maria Cristina Rapisardi, imbarcazione che per tutto l'anno naviga intorno al mondo e di cui sono state presentate spettacolari riprese sabato sera alla discoteca Aequa, presenti diversi equipaggi. Ora stop per le festività natalizie; la ripresa domenica 15 gennaio. **L. POD.**

MOTOCICLISMO

Marecross Liguria, Germano vince la sfida sulla sabbia

Il maltempo condiziona le gare sull'arenile di Levante. Sabato e domenica la chiusura a Vado

MARCO MARCELLINO

IL CLIMA non ha certo aiutato gli organizzatori che sabato e domenica hanno allestito nell'arenile di Levante la terza e quarta prova "Marecross Liguria", trofeo di Cross su sabbia a partecipazione nazionale. Il Moto Club della Superba si è cimentato anche in questo tipo di competizione, dal Trial dove è monopolista, all'Enduro nelle sue varie forme sino al Motocross; questa manifestazione ospitata sulla spiaggia è stata altrettanto gradita dal pubblico, che ha sfidato le intemperie.

Non moltissimi i piloti concorrenti, e come dare loro torto visto il periodo di fine stagione e le previsioni meteo; presenti però ragazzi di levatura nazionale, che non han-

no mancato questo allenamento importante per la preparazione invernale.

Il primo giorno massimo sforzo per adattarsi alla sabbia particolare di Levante; bravi nel Minicross 85 i ragazzini genovesi, vincitore Alessio Germano del MC della Superba 2° e 1° nelle due fasi, 3° Mario Tamai di Giutte, 4° e 2° nelle due gare.

Il piemontese Corrado Romaniello ha dominato la classe Unica Under 17, 5° Federico Mantero penalizzato dal ritiro in gara-2; piemontesi anche i protagonisti della MX1 e MX2 rispettivamente Matteo Ca-

vallo e Dario Marrazzo, due vittorie a testa, che quest'ultimo ha bissato anche nella sfida secca del Supercampione, dietro di lui Cavallo e lo spezzino Damiano Criscione.

Domenica le previsioni climatiche erano leggermente migliori, ma poi non sono state confermate. La volontà di correre è stata comunque superiore a ogni difficoltà; il cairese

Andrea La Scala si è rifatto del sabato, vincendo la classe Minicross 85, sempre 2° Mario Tamai, 3° Davide Gentoso di Calvari, 4° il "superbino" Alessio Germano. Romaniello si è confermato leader Under 17, mentre

Mantero è risalito al 3° posto. Stesso copione per gli invincibili, in questa occasione, Cavallo e Marrazzo, così come Marrazzo strapazza tutti nel main event Supercampione, sotto di lui sul podio Criscione, ottavo il promettente Federico Mantero.

La prossima e ultima due giorni del Trofeo è programmata per sabato 10 e domenica 11 dicembre a Vado Ligure, dove il Trofeo sarà assegnato ed alcuni genovesi puntano almeno a salire sul podio.

Il Moto Club della Superba è stato intanto lunedì premiato dalla Regione Liguria e dal Panathlon, in quanto aderente a un progetto che metterà al massimo livello il rispetto dei valori della Carta di Gand, che sovrintende ai diritti del ragazzo nello sport.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE ALTRE GARE

Romaniello leader under 17. Marrazzo si aggiudica il "Supercampione"